

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE

ANNO 2022

tra

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la
protezione civile

e

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e
della difesa civile
Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

relativamente all'impiego del
CORPO NAZIONALE dei VIGILI del FUOCO
nell'ambito delle competenze regionali in materia di
protezione civile

SEZIONE 1

OGGETTO - NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto - obiettivi

Il presente Programma Operativo Annuale anno 2022 (d'ora in poi chiamato POA 2022) viene redatto secondo quanto visto e disposto:

- dalla legge 8 agosto 1995, n. 339 "Conversione in legge del decreto-legge 10 luglio 1995, n. 275, recante disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale";
- dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 177;
- dal "Protocollo d'intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco "di disciplina degli ambiti di intervento e delle attività di collaborazione in materia di contrasto agli incendi boschivi, sottoscritto in data 05.04.2017;
- dall'Accordo quadro siglato tra il Governo e le Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, firmato il 04/05/2017 2 presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo

Stato, le Regioni e le Province Autonome, la cui applicazione è vincolante per gli effetti del presente accordo;

- dal Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 recante "Codice della Protezione Civile;
- dalla Convenzione quadro 2022/2025 sottoscritta in data 22/06/2022;

Detto POA 2022 ha per oggetto la disciplina delle attività che afferiscono i seguenti ambiti:

- a) *Sale Operative ;*
- b) *Anti Incendio Boschivo (A.I.B.);*
- c) *Mezzi aerei;*
- d) *Presidi estivi litorale;*
- e) *Implementazione sicurezza della navigazione interna;*
- f) *Formazione, esercitazioni, addestramenti;*
- g) *Acquisti mezzi, materiali.*

Con il presente POA 2022 le parti, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi chiamata Agenzia) e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale Emilia-Romagna (d'ora in poi chiamata Direzione Regionale VVF) intendono regolare i rapporti connessi all'esecuzione delle attività disciplinate, definendo pertanto le competenze e gli obblighi da esso derivanti.

Ferme restando le rispettive competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in rispettiva materia, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività oggetto del presente POA 2022, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le altre strutture operative del sistema nazionale di protezione civile.

In considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale COVID-19 in atto e della dinamicità delle conseguenti disposizioni normative nazionali e regionali, le attività indicate nel presente POA 2022, i loro impianti, i loro dettagli e le loro modalità operative potranno essere eventualmente rimodulate in funzione dell'evoluzione del contesto emergenziale.

Le modalità operative di attuazione di ogni singolo ambito sono distinte negli appositi articolati della SEZIONE 2 del medesimo POA 2022.

Il quadro economico finanziario di dettaglio, relativo alle attività previste nel presente POA 2022 viene redatto tra le parti avendo a riferimento quanto sopra evidenziato e relativo all'emergenza sanitaria nazionale Covid-19.

Art. 2 - Norme generali: validità

Il presente POA 2022 è valido per le attività previste e disciplinate, svolte nel corso dell'anno 2022.

Nella SEZIONE 2 sono indicate le modalità operative dei singoli ambiti di attività.

Per le sole attività relative alla manutenzione di mezzi ed attrezzature e all'acquisto di beni e/o servizi, la validità può essere estesa all'anno successivo qualora nell'anno in corso siano state ultimate le procedure di affidamento e/o gara, ma non si siano potute concludere tutte le procedure di fornitura e/o liquidazione degli importi dovuti.

L'efficacia del programma operativo è subordinata all'esito favorevole dei prescritti controlli di legittimità e di regolarità amministrativo-contabile presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna e presso la R.T.S. di Bologna.

Art. 3 - Norme generali: risorse ed oneri finanziari

Le risorse finanziarie disponibili sul bilancio dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile per lo svolgimento delle attività di cui al presente POA ammontano a complessivi € 2.175.155,00 di cui:

- € 1.775.155,00 finalizzati come contributo di compartecipazione al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna per lo svolgimento diretto delle attività previste su base annua di 365 giorni;
- € 400.000 finalizzati come contributo all'acquisto di mezzi, attrezzature e materiali.

Pertanto, ove non diversamente previsto, le attività che avranno necessariamente inizio nel corso dell'anno 2022 dovranno intendersi, in fase di rendicontazione, computate secondo la loro effettiva attuazione temporale.

Al fine dell'aggiornamento contabile delle attività svolte, la Direzione avrà cura e responsabilità del controllo e della gestione organizzativa e contabile dello svolgimento progressivo e temporale delle attività, anche mediante l'invio all'Agenzia di eventuali stati di avanzamento contabili delle attività effettuate.

In applicazione dell'art. 2 comma 2 della vigente Convenzione quadro, gli oneri spettanti con valenza di contributo sopra descritti verranno riconosciuti mediante l'esecuzione dei seguenti versamenti in favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Capo XIV - Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato:

- erogazione anticipazione pari al 75% dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nello specifico programma operativo annuale, da disporsi contestualmente all'approvazione dello stesso, per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'Agenzia per l'attuazione del medesimo programma.
- erogazione saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel presente Programma, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Art. 4 - Norme generali: modalità utilizzo contributo per costo del personale, acquisti e spese

Il presente POA 2022 può prevedere, per l'attuazione di specifiche attività previste nei vari ambiti, il riconoscimento, alla Direzione Regionale VVF, di un contributo per:

a) impiego di personale del CNVVF permanente e/o volontario

L'impiego di personale del CNVVF permanente e/o volontario per l'espletamento delle attività previste nel presente POA 2022 potrà essere riconosciuto dall'Agenzia con un contributo finanziario riferito al costo medio onnicomprensivo per ora di effettivo servizio.

La programmazione delle attività sarà pianificata avvalendosi delle competenze disponibili prioritariamente presso le sedi VF più vicine ai luoghi di svolgimento delle attività, sia per motivi di sicurezza del personale che per una miglior gestione

delle risorse, prevedendo l'attribuzione delle indennità contrattuali (missione, ore guida per l'autista);

b) l'acquisto diretto, a totale cura ed onere della Direzione Regionale VVF, di specifici beni di consumo anche immediato, di beni strumentali (materiali/mezzi/attrezzature) e/o per organizzazione logistica (quali i buoni mensa, materiale per interventi ambientali, materiale ed attrezzature per formazione, esercitazioni, addestramento);

La Direzione Regionale VVF, in relazione agli acquisti sopra citati:

- avrà cura, gestione e responsabilità, anche nei rapporti con i singoli fornitori, del perfezionamento e completamento di tutte le procedure di acquisizione / gara / acquisto / fornitura / distribuzione e di tutti i relativi oneri contrattuali, amministrativi, contabili e fiscali;
- avrà cura, gestione e responsabilità del computo, delle procedure di acquisto, fornitura, distribuzione e consegna dei buoni mensa al personale VVF avente diritto per le attività descritte nel presente POA 2022 che ne prevedono l'erogazione;
- lascerà sempre sollevata ed indenne l'Agenzia da qualsivoglia molestia, pretesa e/o controversia, di natura civile, penale e/o amministrativa, contabile, fiscale, direttamente o indirettamente conseguente l'espletamento delle attività di gara / acquisto / fornitura / distribuzione, intendendo l'Agenzia stessa come mero ente erogante un contributo di compartecipazione alla spesa;
- avrà cura di mantenere informata l'Agenzia sullo stato di attuazione delle predette acquisizioni, con invio dei dati di fornitura.

Ferme restando le modalità di rendicontazione previste nella Sezione 1 - art. 5 del presente POA 2022, e rilevato che le attività di acquisto di beni di consumo immediato sono attuabili mediante espletamento di procedure d'appalto, gara e/o acquisizione diretta sul mercato, con applicazione di ribassi d'asta, le spese sostenute per tali attività dovranno essere rendicontate al netto di eventuali ribassi, sconti, offerte, ovvero per l'ammontare effettivamente sostenuto e debitamente documentato da fatture, ricevute, etc.;

c) l'acquisto diretto, a totale cura ed onere della Direzione Regionale VVF, di specifici servizi;

La Direzione Regionale VVF:

- avrà cura, gestione e responsabilità, anche nei rapporti con i singoli fornitori, del perfezionamento e completamento di tutte le procedure di acquisizione / gara / acquisto / fornitura / distribuzione, e di tutti i relativi oneri contrattuali, amministrativi, contabili e fiscali;
- lascerà sempre sollevata ed indenne l'Agazia da qualsivoglia molestia, pretesa e/o controversia, di natura civile, penale e/o amministrativa, contabile, fiscale, direttamente o indirettamente conseguente l'espletazione delle attività di gara / acquisto / fornitura / distribuzione, intendendo l'Agazia stessa come mero ente erogante un contributo di compartecipazione alla spesa;
- avrà cura di mantenere informata l'Agazia sullo stato di attuazione delle predette acquisizioni, con invio dei dati di fornitura.

Ferme restando le modalità di rendicontazione previste nella Sezione 1 - art. 5 del presente POA 2022, e rilevato che le attività di acquisto dei summenzionati servizi sono attuabili mediante espletamento di procedure d'appalto, gara e/o acquisizione diretta sul mercato, con applicazione di ribassi d'asta, le spese sostenute per tali attività dovranno essere rendicontate al netto di eventuali ribassi, sconti, offerte, ovvero per l'ammontare effettivamente sostenuto e debitamente documentato da fatture, ricevute, etc.;

d) spese connesse alla fruizione, da parte del personale VVF, della mensa ministeriale;

Il rimborso dei pasti o dei buoni mensa è riconosciuto al personale VVF nella misura e nelle condizioni previste dal regime normativo e contrattuale vigente, con riferimento alla durata della prestazione lavorativa ed alla modalità di erogazione del pasto prevista nella sede e nelle condizioni in cui il personale opera; il buono mensa viene rimborsato fino al valore massimo nominale previsto dalla normativa vigente ed il pasto per un valore medio di € 8,00 cadauno, pertanto eventuali maggiori spese conseguenti all'erogazione del pasto, in condizioni particolari di impiego del personale, saranno rimborsate solo se preventivamente concordate con l'Agazia.

e) spese connesse all'utilizzo e alla gestione di mezzi terrestri, nautici ed aereonautici di servizio, e di attrezzature di proprietà ministeriale e/o regionale

quali carburante, pneumatici, usura, deprezzamento e manutenzione ordinaria e straordinaria, anche utilizzati per finalità di protezione civile nell'ambito di quanto concordato in sede di convenzione quadro.

Le spese per carburante, lubrificante, pneumatici, usura e deprezzamento e manutenzione ordinaria connessa al regolare utilizzo, per i mezzi sono riconosciute sulla base dei costi chilometrici medi di cui alle "Tabelle Nazionali dei costi chilometrici di esercizio - Fringe benefit 2022" redatte dall'ACI per l'anno 2022, nella misura del costo medio di:

- € 0,41 per Km per veicoli medie dimensioni, in produzione e/o fuori produzione, alimentate a benzina e/o gasolio;
- € 0,50 per km per veicoli fuoristrada, in produzione e/o fuori produzione, alimentate a benzina e/o gasolio.

Le medesime Tabelle ACI 2022 potranno essere utilizzate per il computo dei costi chilometrici medi di altre tipologie di veicoli dei quali viene disposto l'utilizzo.

Le spese per la manutenzione e/o riparazione su mezzi terrestri, nautici ed aereonautici, anche su mezzi acquisiti in applicazione del Decreto Legislativo n. 177/2016, e sulle attrezzature, saranno definite in base alle necessità operative ed agli esiti delle attività svolte negli ambiti previsti nel presente POA 2022, e nei limiti delle disponibilità economiche stimate nel presente POA 2022, ad esclusiva cura, gestione ed organizzazione della Direzione Regionale VVF o sue strutture territoriali.

Qualora nel corso di validità del presente POA 2022 dovesse rilevarsi la necessità di eseguire manutenzioni per importi complessivi superiori a quelli stimati, anche in presenza di eventuali economie complessive di attuazione delle restanti attività presenti nel POA 2022, la Direzione Regionale VVF dovrà informare l'Agenzia circa le reali necessità manutentive in relazione all'utilità del mezzo per l'espletamento delle attività previste nello stesso POA, per concordarne poi l'eventuale attuazione e compensazione finanziaria.

In ogni caso, per i mezzi, potranno essere ammesse al riconoscimento del contributo esclusivamente le spese di manutenzione e/o riparazione che esulano da quelle già compensate dal costo chilometrico di utilizzo, svolte su mezzi terrestri, nautici, aereonautici di servizio, di proprietà ministeriale (anche acquisiti in virtù del Decreto Legislativo n. 177/2016) e/o regionale, esclusivamente utilizzati e/o danneggiati nel corso di attuazione delle attività previste nel POA 2022.

Art. 5 - Norme generali: rendicontazione attività

Di norma al termine dello svolgimento delle attività indicate nel presente POA 2022, e comunque non oltre il 31 gennaio 2023, la Direzione Regionale VVF avrà cura di redigere e mettere a disposizione dell'Agenzia, mediante apposita piattaforma informatica o supporto digitale, una rendicontazione qualitativa e quantitativa delle attività svolte, oggetto di riconoscimento del finanziamento regionale.

La liquidazione del contributo per le attività previste nel POA 2022 avverrà mediante due procedure (anticipazione e saldo) così come espressamente indicato all'art. 3 del presente POA 2022.

La rendicontazione dovrà, quindi, necessariamente contenere:

- una puntuale relazione descrittiva delle attività svolte per ogni ambito, con evidenza dei tempi di esecuzione/svolgimento (rendicontazione qualitativa);
- una tabella consuntiva finale della spesa sostenuta, redatta secondo uno schema che verrà concordato tra le parti, aggregata per ambito di attività con relative spese, consultabili nel dettaglio mediante accesso alla piattaforma digitale o supporto digitale, e per tipologia di spesa comune in ogni ambito (rendicontazione quantitativa);
- una specifica dichiarazione di avvenuta verifica e controllo di congruità e regolarità tecnico-contabile di tutte le spese rendicontate ed esposte, nel rapporto tra le documentazioni di spesa ed il servizio effettivamente prestato o il bene/servizio realmente acquistato;
- una specifica dichiarazione di disponibilità, presso i propri uffici, della documentazione originale fonte delle rendicontazioni trasmesse, e della relativa ulteriore documentazione di dettaglio non trasmessa.

L'Agenzia, previa verifica della documentazione di rendicontazione trasmessa o messa a disposizione, potrà liquidare il contributo finanziario concesso, sulla base della documentazione di rendicontazione ritenuta ammissibile a liquidazione, secondo quanto regolamentato dal presente POA 2022.

Art. 6 - Norme generali: informazioni tra le parti

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nel presente POA 2022.

SEZIONE 2

MODALITA' OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DELLE ATTIVITA'

(ambiti art. 1)

AMBITO SALE OPERATIVE

Art. 7: oggetto ed obiettivo

L'ambito Sale Operative prevede le seguenti attività:

- a) potenziamento operativo della SO.DIR, per rispondere alle chiamate telefoniche di comunicazione degli abbruciamenti e consentire la continuità dell'operatività del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile (C.O.R.) negli orari di sua chiusura;
- b) Potenziamento dell'operatività del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile (C.O.R.) mediante la presenza di una o più unità di personale del CNVVF, a richiesta, in turni diurni e/o notturni;
- c) potenziamento presso la SO.DIR del servizio TAS2, specialità che consente un raccordo diretto con analoghe figure e con i DOS sul territorio per ricevere, elaborare e condividere con gli altri Enti la mappatura e l'andamento in tempo reale degli eventi in turni diurni e/o notturni;
- d) Potenziamento dispositivo di soccorso per rischio idraulico in occasione di avvisi di criticità elevata (colore rosso);
- e) Miglioramento delle procedure di attivazione dei distaccamenti volontari VVF.

L'obiettivo di tali attività consiste nel potenziamento del sistema regionale di protezione civile, attraverso il potenziamento e miglioramento delle capacità di coordinamento delle Sale Operative, soprattutto in occasione di allerte di protezione civile e di emergenze (tra cui quelle per incendi boschivi), connesse al verificarsi di particolari eventi, ottimizzandone la prontezza operativa, favorendo l'interconnessione delle procedure e dei modelli di intervento.

Art. 8: modalità operative

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera a)

E' previsto il potenziamento del presidio di personale del CNVVF presso la SO.DIR, in turni di servizio H12 fino a 365 giorni/anno, anche per l'effetto conseguente al Decreto Legislativo n. 177/2016.

L'organizzazione, la gestione delle turnazioni e l'individuazione del relativo personale resta di competenza della Direzione Regionale VVF.

L'attività comprende altresì il servizio di deviazione presso la SO.DIR del numero telefonico del C.O.R. dell'Agenzia, negli orari, nelle giornate e nei periodi di sua non operatività, di conseguente ricezione di ogni comunicazione inerente qualsivoglia tipologia di rischio di protezione civile, e di immediato avviso del personale reperibile dell'Agenzia, secondo le modalità operative concordate tra le parti.

In materia di segnalazioni e comunicazioni inerenti abbruciamenti controllati di residui vegetali, la SO.DIR alimenta ogni relativo dato in una piattaforma informatica di archivio dinamico delle stesse segnalazioni, condivisa con le competenti strutture dei Carabinieri Forestali.

Qualora detta segnalazione dovesse invece giungere dall'esterno direttamente ad una S.O. 115 provinciale, quest'ultima avrà cura di rilevare i dati ed aggiornare la suddetta piattaforma ovvero di comunicarli alla SO.DIR, che a sua volta curerà il relativo inserimento sulla suindicata piattaforma informatica condivisa.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera b)

E' prevista la presenza in servizio di personale, prioritariamente qualificato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso il Centro Operativo Regionale di Protezione Civile, per l'espletamento di turni di servizio di 12 ore cadauno.

I turni di effettiva presenza presso il Centro Operativo Regionale, per tutto il personale VVF potranno avere inizio in qualsiasi orario della giornata.

L'attività potrà essere espressamente richiesta dall'Agenzia in caso di Allerta meteo idrogeologica idraulica o di Allerta Valanghe o di altra comprovata necessità operativa. Tale richiesta va trasmessa di norma con preavviso di almeno 36 ore, con mezzo telefonico e/o posta elettronica, per tutte le giornate del periodo di validità, comprese le giornate prefestive e festive, con inizio in qualsiasi orario della

giornata, anche notturno, fatta eccezione per il periodo di apertura della SOUP durante la campagna AIB annuale.

L'effettiva presenza del personale VVF presso il C.O.R. verrà rilevata mediante la compilazione di apposito Foglio Presenza a cura, conservazione e responsabilità dello stesso personale VVF in turno; a tali fini il personale dell'Agenzia resta sollevato dal rilievo e certificazione dell'orario del servizio prestato dal personale VVF, fatte salve le annotazioni interne anche connesse a segnalazioni di eventuali ritardi in entrata e/o anticipazioni in uscita dal servizio.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti preposti a detta attività, la Direzione Regionale VVF avrà cura di inviare all'Agenzia idonea comunicazione, almeno il giorno precedente all'inizio dell'attività.

Il personale dei Vigili del Fuoco avrà funzioni di supporto del C.O.R. con il compito, in caso di necessità, di agevolare i contatti, le comunicazioni ed i collegamenti tra le strutture operative e direttive del CNVVF presenti sul territorio ed i funzionari dell'Agenzia, sia presenti presso lo stesso C.O.R., che in turno di reperibilità e, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti della medesima Agenzia.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera c)

E' previsto il potenziamento del servizio TAS2, specialità che consente un raccordo diretto con analoghe figure e con i DOS sul territorio per ricevere, elaborare e condividere con gli altri Enti la mappatura e l'andamento in tempo reale degli eventi calamitosi.

Il potenziamento ha luogo di norma presso la SO.DIR, in caso di grave pericolosità o di rischio di eventi rilevanti.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera d)

In tale ambito è previsto il potenziamento del dispositivo di soccorso per rischio idraulico, tramite l'attivazione dei moduli CRAB (Contrasto Rischio Acquatico di Base) in caso di avvisi di criticità elevata (colore rosso).

Il livello di potenziamento sarà concordato con l'Agenzia in relazione alla gravità degli eventi ipotizzati.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera e)

In tale ambito è prevista la prosecuzione dell'utilizzo da parte dei Comandi VVF del sistema di verifica dell'operatività dei distaccamenti VVF Volontari, denominato "Active Pager"

AMBITO ANTINCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.)

Art. 9: oggetto e obiettivo

L'ambito "Antincendio boschivo - A.I.B." prevede l'attuazione delle seguenti attività che afferiscono al piano tecnico organizzativo della campagna antincendi boschivi della Regione Emilia-Romagna, in particolare il potenziamento stagionale dei dispositivi del CNVVF:

- 1) impiego di squadre AIB, sia in servizio che da richiamare in servizio, sul territorio regionale, per il periodo di attenzione e per il periodo di preallarme come di seguito dettagliato. Le squadre potranno essere composte da personale di ruolo e/o volontario del CNVVF;
- 2) impiego di personale prioritariamente qualificato presso la SOUP regionale (Sala Operativa Unificata Permanente) durante la sua apertura;
- 3) reperibilità dei funzionari in determinati weekend (1 funzionario per 9 weekend di 2 giorni);
- 4) reperibilità Direttori Tecnici del Soccorso (DTS) in determinati weekend (1 funzionario per ognuna delle 3 macroaree della regione);
- 5) impiego di personale, prioritariamente DOS, presso la SO.DIR in orari notturni, durante il periodo di apertura della SOUP;
- 6) anticipo o prolungamento del servizio, rispetto al turno ordinario diurno 8-20, del personale destinato alla composizione delle squadre AIB, e dei DOS presso la SOUP per assicurare la continuità e l'adeguatezza operativa a fronte di incendi in atto;
- 7) progettazione e svolgimento di corsi di formazione AIB per personale DTS, DOS e operatori VVF;
- 8) contributo per acquisto buoni mensa personale VVF e compartecipazione spesa per utilizzo mensa ministeriale del personale VVF coinvolto in attività;
- 9) spese per utilizzo (carburante) e relativa manutenzione su mezzi impiegati per attività AIB;
- 10) acquisto materiali per interventi AIB ed ambientali.

Le attività previste avranno attuazione nei giorni ricompresi nella fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, al cui interno verranno individuati i giorni ricompresi nella fase di pre-allarme, fatta eccezione per le attività indicate ai nn. 7, 8, 9 e 10 che potranno essere svolte anche al di fuori di tali periodi.

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e di emergenza, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività di lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo considerato di "massima pericolosità" per gli incendi, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le attività di competenza dell'Arma dei Carabinieri Forestali.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento del dispositivo di protezione civile del CNVVF in ambito regionale, in materia di lotta attiva agli incendi boschivi.

Art. 10: modalità operative - svolgimento attività sul territorio

A) PERIODO FASE PRE-ALLARME

Durante il periodo relativo alla fase di pre-allarme per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposito atto del Direttore dell'Agenzia, d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale " Emilia-Romagna " e il Coordinamento delle Associazioni Regionali di Volontariato di Protezione Civile, sentite le informazioni del Servizio Idro-Meteorologico dell'Agenzia ARPAE in merito all'andamento meteo-climatico stagionale, e valutate le condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi, anche correlate allo stato della vegetazione:

1) potranno essere attivate sul territorio regionale:

- per un periodo di potenziamento rafforzato, anche non continuativo stimato di 25 giorni, n. 9 squadre antincendio boschivo, composte da n.5 unità di personale del CNVVF;
- per un periodo anche non continuativo stimato di 32 giorni, n. 5 squadre antincendio boschivo, composte da n.5 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

2) le date corrispondenti ai due periodi saranno concordate con l'Agenzia;

3) i Comandi delegati alla formazione delle squadre con oneri a carico dell'Agenzia verranno comunicati dalla Direzione Regionale VVF prima dell'inizio delle attività stesse;

- 4) le squadre saranno dislocate presso le sedi VVF permanenti o volontarie o presso le località individuate dalla Direzione Regionale VVF in base alle esigenze di servizio A.I.B., d'intesa con la SOUP; a tal fine, le squadre possono operare sul territorio regionale, anche in ambiti provinciali diversi da quelli di competenza dei Comandi VVF cui appartiene il relativo personale;
- 5) le squadre sono formate ciascuna da n.5 unità di personale di ruolo e/o volontario del CNVVF, che effettueranno un servizio diurno di 12 ore dalle ore 8,00 alle ore 20,00;
- 6) in caso di incendio boschivo, i Vigili del Fuoco mettono in campo, in funzione della gravità della situazione, le risorse ordinarie ed aggiuntive necessarie, compatibilmente con le esigenze di copertura del soccorso tecnico urgente nel territorio regionale; la Direzione Regionale VVF svolge le proprie funzioni di coordinamento e può disporre, nel limite di capienza delle disponibilità finanziarie del presente programma, il richiamo in servizio di ulteriore personale;
- 7) le squadre sono dotate - a cura della Direzione Regionale VV.F. - degli automezzi e delle attrezzature idonee e nel periodo sopraindicato stazioneranno presso le sedi territoriali individuate, costituendo rinforzo dei presidi esistenti, e svolgeranno prevalentemente servizi di estinzione di incendi boschivi;
- 8) qualora la richiesta di intervento per incendio di bosco pervenga ad un Comando VVF, esso dispone l'invio delle proprie squadre, dandone comunicazione alla Direzione Regionale VVF, anche ai fini dell'eventuale attivazione o informazione della SOUP; qualora la richiesta pervenga alla Direzione Regionale VVF, essa attiva il Comando VVF ed eventualmente le altre risorse necessarie, attivando o informando la SOUP; qualora la richiesta pervenga alla SOUP, essa prende contatto con la Direzione Regionale VVF per l'attivazione delle figure e delle risorse necessarie;
- 9) le squadre VVF in posto operano nelle aree boscate secondo le indicazioni del DTS;
- 10) ove non impiegate in attività di estinzione, le squadre AIB possono dedicarsi ad attività di conoscenza del territorio e agli adempimenti di Polizia giudiziaria ed amministrativa di competenza nonché ad attività di formazione, addestramento ed esercitazione secondo i programmi e le disposizioni della Direzione Regionale VVF;
- 11) ferma restando la prioritaria destinazione delle

squadre alla lotta attiva AIB, resta inteso che la Direzione Regionale VVF o il Comando territorialmente competente possono disporre il loro impiego per altre esigenze di soccorso e di protezione civile ove le condizioni di prossimità o di gravità lo rendessero necessario, assicurando l'esercizio dei compiti istituzionali;

- 12) la Direzione Regionale VVF controlla costantemente il funzionamento dei collegamenti attivati con la S.O.U.P. affinché sia assicurata la possibilità di collegamento anche con i Comandi VVF;
- 13) le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, dall'Agenzia che, pertanto, liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione e del numero dei Vigili del Fuoco impegnati;
- 14) nel caso in cui, per documentate esigenze organizzative, la Direzione regionale VV.F. attivasse le squadre per un periodo inferiore al periodo minimo stabilito all'interno del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, o con organici inferiori a quelli indicati nel presente Programma, l'Agenzia riconoscerà esclusivamente le prestazioni effettuate e liquiderà i relativi oneri in funzione dei giorni di attivazione e del numero dei Vigili del Fuoco presenti;
- 15) in caso di necessità la SOUP o la SO.DIR potranno dislocare il personale DOS e/o TAS presente al Reparto Volo nelle aree della regione interessate dagli eventi;
- 16) le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute dall'Agenzia, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, mediante il pagamento delle ore di straordinario del personale richiamato al costo lordo orario relativo al lavoro straordinario, e pertanto l'Agenzia liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco richiamati; qualora l'attività delle suddette squadre di turno di servizio dovesse avere durata sufficiente alla maturazione del riconoscimento del primo pasto, al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa relativa al primo pasto, di ogni unità permanente impiegata presso le squadre, per ogni giornata di effettivo servizio; pertanto, a tal fine, al termine del servizio, resta a carico della Direzione Regionale Vigili del Fuoco l'invio di una relazione di sintesi dell'attività prestata.

B) PERIODO FASE ATTENZIONE

Durante il periodo relativo alla fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposita nota del Direttore dell'Agenzia, d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale " Emilia-Romagna " e il Coordinamento delle Associazioni Regionali di Volontariato di Protezione Civile, sentite le informazioni del Servizio Idro-Meteorologico dell'Agenzia ARPAE in merito all'andamento meteo-climatico stagionale, e valutate le condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi, anche correlate allo stato della vegetazione:

- 1) potranno essere attivate sul territorio regionale per un periodo anche non continuativo stimato di 25 giorni, n. 3 squadre antincendio boschivo, composte da n.5 unità di personale del CNVVF.
- 2) le modalità operative sono le stesse previste per la fase di preallarme.

Art. 11: modalità operative - svolgimento attività D.O.S. presso SOUP (diurno) e SO 115 DIR (notturno)

Durante il periodo di apertura della SOUP regionale presso la SOUP stessa, presterà servizio personale qualificato del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco che avrà la funzione di raccordo e coordinamento delle squadre dei Vigili del Fuoco con l'Agenzia stessa.

Il personale qualificato VVF presterà servizio presso la SOUP regionale tutti i giorni, con orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

In caso di disguidi nell'arrivo del personale VVF programmato, la Direzione Regionale VVF provvede per la sostituzione immediata e comunque entro le ore 9,00, informandone la SOUP.

Il personale qualificato VVF è individuato quale responsabile della SOUP, per tutte le attività della stessa, con il compito di prendere contatti, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti dell'Agenzia medesima.

La Direzione Regionale VVF provvede ad inviare preventivamente all'Agenzia la programmazione delle presenze del personale qualificato VVF individuato per il presidio della SOUP.

Le attività del suddetto personale verranno finanziariamente riconosciute dall'Agenzia esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, e pertanto l'Agenzia riconoscerà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di effettiva

presenza.

Art. 12: accesso al portale SNIPC - COAU

L'Agenzia ha trasferito alla Direzione Regionale VVF le proprie credenziali di accesso al portale SNIPC-COAU, necessarie per la compilazione dei previsti moduli e/o schede finalizzate alla richiesta di intervento della flotta aerea statale per lo spegnimento di incendi, gestita dal Servizio Coordinamento Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Dette credenziali saranno quindi utilizzabili dal personale VVF qualificato in tal senso, operante presso la SOUP e/o presso la SO.DIR o presso una S.O. 115, secondo le modalità operative, di consegna e gestione, definite in apposita nota.

Art. 13: attività di formazione AIB personale VVF

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia alla realizzazione di specifici percorsi formativi rivolti al personale VVF per l'acquisizione di specifiche competenze in materia AIB (DOS e squadre).

Tali iniziative di formazione possono essere organizzate durante l'intero anno ed essere svolte all'interno delle sedi regionali, di strutture extra-regionali e/o in ambiente, sulla base di programmi stabiliti dal Dipartimento VVF ovvero di progetti didattici definiti in ambito regionale.

Art. 14: attività di formazione e di informazione.

L'Agenzia e la Direzione Regionale VVF potranno concordare interventi congiunti mirati in materia di formazione, esercitazione e/o simulazione atti a migliorare e verificare la preparazione teorico-pratica delle squadre di volontariato antincendio boschivo, del personale dell'Agenzia e degli Enti Locali, nonché di informazione ai cittadini in merito alle cause determinanti l'innescò di incendio e alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo.

La Direzione Regionale VVF potrà compartecipare con il Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna alla realizzazione di specifici corsi di formazione rivolti ai responsabili dei campi scout, finalizzati alla conoscenza degli accorgimenti atti a ridurre al minimo il rischio di incendio boschivo nell'ambito delle attività scoutistiche, ed al rilascio di apposita attestazione di formazione acquisita.

Art. 15: utilizzo e manutenzione mezzi

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia alle spese connesse all'utilizzo (carburante) e manutenzione

ordinaria connessa di mezzi di proprietà ministeriale e/o regionale direttamente impiegate nelle sole attività previste nell'ambito AIB del presente POA 2021;

Tali spese sono riconosciute alle condizioni e tariffe indicate all'art. 4 del presente POA 2021.

AMBITO MEZZI AEREI

Art. 16: oggetto e obiettivo

L'ambito "Mezzi aerei" prevede le seguenti attività :

- a) acquisto di servizi per attività di formazione, abilitazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta (piloti e specialisti), con procedure di gara/affidamento a carico della Direzione Regionale VVF;
- b) compartecipazione alle spese per attività di volo in emergenza e in addestramento con elicottero AW139 e all'installazione di un simulatore di volo;
- c) disponibilità del secondo equipaggio, per elicottero aggiuntivo.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento del dispositivo di protezione civile aeronautico del CNVVF in ambito regionale, previo nulla osta della Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo e secondo le indicazioni da questa fornite per quanto concerne modalità, periodo di intervento e tempi di volo, per far salve le prioritarie esigenze d'istituto del CNNVF.

Art. 17: modalità operative

Attività di cui al precedente art. 16 comma 1 lettera a)

E' previsto il riconoscimento di un contributo di compartecipazione per l'acquisto da parte della Direzione Regionale VVF, di specifici servizi per attività di formazione, abilitazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta (piloti e specialisti).

Attività di cui al precedente art. 16 comma 1 lettera b)

L'attività potrà essere svolta in concomitanza con il periodo interessato dalla campagna AIB o in altri periodi dell'anno, allo scopo di effettuare azioni di elisoccorso, trasporto di soccorritori ed attrezzature, ricerche e ricognizione in supporto alle squadre a terra, monitoraggio del rischio idraulico e idrogeologico, sopralluoghi post emergenza anche alla presenza dei tecnici del Dipartimento nazionale della

protezione civile e addestramento ed esercitazioni in forma autonoma o congiunta con altri settori del soccorso e della protezione civile.

Attività di cui al precedente art. 16 comma 1 lettera c)

E' prevista la compartecipazione alle spese per il secondo equipaggio, per elicottero aggiuntivo.

L'attivazione del servizio avverrà compatibilmente con la disponibilità di velivoli del CNVVF in funzione delle esigenze ordinarie e straordinarie di copertura del territorio.

Il servizio sarà destinato alle esigenze regionali, fatte salve le priorità determinate da eventi ed emergenze insorte fuori regione.

AMBITO PRESIDII ESTIVI LITORALE

Art. 18: oggetto e obiettivo

L'ambito "Presidi estivi litorale" prevede le seguenti attività:

- a) schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di n. 3 presidi acquatici, di cui uno subacqueo e due di soccorso acquatico di superficie, costituiti ognuno da n. 4 unità VVF specializzate al soccorso e/o alla conduzione dei mezzi nautici impiegati (battelli pneumatici, imbarcazioni leggere e moto d'acqua) nei fine settimana, dal venerdì alla domenica dei mesi di luglio ed agosto, dall'8 luglio al 28 agosto 2022 e tutti i giorni dal 5 al 21 agosto, per un totale di 32 giorni, con impegno del personale, ordinariamente, di 10 ore giornaliere (dalle ore 9,00 alle ore 19,00 di presenza effettiva), ad integrazione del servizio di soccorso già operato da altre Organizzazioni e coordinato dal Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna. La programmazione dell'attività sarà pianificata avvalendosi delle competenze disponibili prioritariamente presso le sedi VF più vicine ai presidi, sia per motivi di sicurezza del personale che per una miglior gestione delle risorse, prevedendo l'attribuzione delle indennità contrattuali (missione, ore guida per l'autista);
- b) apertura di un distaccamento VVF estivo in Comune di Bellaria Igea Marina (RN), con l'approntamento di una squadra di soccorso di cinque unità, compreso il personale qualificato ed autista, in un periodo stimato di 62 giorni e con orario diurno (dalle 8,00 alle 20,00), eventualmente

in aumento per motivate esigenze da autorizzare preventivamente da parte dell'Agenzia.

Dette attività hanno quindi l'obiettivo del potenziamento del presidio e del dispositivo di soccorso acquatico del CNVVF in ambito regionale, mediante l'istituzione di specifici presidi acquatici e, a terra, nell'area interessata dal turismo balneare.

Art. 19: modalità operative

Attività di cui al precedente art. 18 comma 1 lettera a)

L'attività viene espletata mediante lo schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di tre presidi acquatici ubicati in località Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN), con copertura prioritaria delle spiagge libere prive del servizio di salvamento ed assistenza alla balneazione.

Ogni presidio sarà così costituito:

- n. 4 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco specializzate nel soccorso acquatico di superficie o subacqueo, comprendenti operatori in possesso delle abilitazioni necessarie alla conduzione dei mezzi nautici in dotazione del presidio ed alla conduzione delle operazioni di soccorso da svolgere;
- uno o più mezzi nautici, quali imbarcazioni, battelli pneumatici e moto d'acqua (PWC), di proprietà del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ovvero forniti in comodato d'uso allo stesso da parte dalla Regione Emilia-Romagna;

L'attivazione dei presidi potrà avvenire:

- localmente su segnalazione diretta;
- tramite radio di servizio dalle Sale Operative dei Comandi VVF territorialmente competenti (Ferrara, Forlì Cesena e Rimini) o della Direzione Regionale VVF, anche a seguito di segnalazioni pervenute da altre Istituzioni od Enti.

Qualora l'attivazione del presidio avvenga tramite la sala Operativa del Comando territorialmente competente, quest'ultima provvederà, qualora non informata, a dare quanto prima notizia dell'evento al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna, a cui resta il coordinamento delle operazioni di soccorso in mare, anche nei confronti di altre Organizzazioni ed enti che svolgono il medesimo servizio.

Ai fini della corretta esecuzione ed erogazione del servizio di soccorso acquatico mediante l'utilizzo di moto d'acqua, in ottemperanza alla vigente Ordinanza di Sicurezza Balneare

della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Ravenna, ed alle Ordinanze Balneari regionali e comunali vigenti per l'anno 2022, la Direzione Regionale VVF avrà l'onere di acquisire, se necessarie e dovute, le prescritte autorizzazioni allo svolgimento del predetto servizio.

Inoltre, la Direzione Regionale VVF, prima dell'inizio delle attività, assume l'onere di comunicare all'Agenzia e al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna:

- le date di inizio e fine servizio;
- gli orari di inizio e fine servizio giornaliero;
- l'esatta ubicazione dei presidi;
- la programmazione delle turnazioni del personale coinvolto.

Attività di cui al precedente art. 18 comma 1 lettera b)

L'attività viene espletata mediante l'apertura di un Distaccamento stagionale VVF presso uno stabile messo a disposizione dal Comune di Bellaria-Igea Marina (RN).

Per l'operatività del Distaccamento saranno dislocate:

- n. 5 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco compreso il personale di coordinamento ed autista;
- n. 1 autopompaserbatoio (APS) o una autobottepompa (ABP) affiancata ad un mezzo leggero, attrezzati per interventi di incendio e di soccorso tecnico per incidente stradale, domestico o sul lavoro.

Il Distaccamento sarà operativo in orario diurno (dalle 8,00 alle 20,00) ed eventualmente, a seguito di disponibilità di altre risorse non derivanti da questo accordo, nei periodi di massima affluenza, anche nel turno notturno (dalle 20,00 alle 8,00).

AMBITO IMPLEMENTAZIONE SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE INTERNA

Art. 20: oggetto e obiettivo

L'ambito "Implementazione sicurezza della navigazione interna" prevede l'attuazione di specifiche attività di supporto operativo in relazione alle funzioni attribuite all'Agenzia dalla L.R. n. 13/2015 in materia di navigazione interna nei corsi d'acqua di competenza regionale dichiarati navigabili (ovvero Canale Boicelli, Po di Volano, Po di Primaro - dal Po

di Volano alla Botte San Nicolò, Canale Navigabile -Migliarino - Ostellato) di seguito riportate:

- gestione del sistema idroviario padano-veneto, con riferimento all'idrovia ferrarese;
- polizia di navigazione di competenza regionale;
- soccorso in appoggio alle esigenze del turismo fluviale;
- gestione degli impianti e delle conche di navigazione (Conca Pontelagoscuro, Conca Valpaglairo, Conca Tieni, Conca Vallelelepri)

Le attività di supporto operativo prevedono:

- verifiche urgenti per individuazione di situazioni di pericolo connesse al mal funzionamento delle parti sommerse delle Conche di navigazione e dei sostegni idraulici, ed eventuale intervento di rimozione temporanea volta al ripristino della sicurezza;
- verifica ed eventuale realizzazione dei primi interventi urgenti di riduzione dei pericoli per la navigazione (messa in sicurezza temporanea di parti a rischio caduta dall'alto provenienti da attraversamenti);
- verifica ed eventuale realizzazione dei primi interventi urgenti per la rimozione di ostacoli in acqua, pericolosi per la navigazione;
- primi interventi urgenti per il posizionamento di boe di segnalazione di ostacoli/pericoli per la navigazione;
- soccorso e recupero del personale navigante all'interno delle conche di navigazione e lungo il corso d'acqua;
- interventi di contenimento di sversamenti in acqua.

Art. 21: modalità operative

Per l'esecuzione delle attività di supporto operativo di cui al precedente art. 20, il Comando provinciale VVF di riferimento utilizzerà le attrezzature ed i mezzi in propria dotazione, unitamente ad eventuali ulteriori attrezzature messe in disponibilità dall'Agenzia, che comunque garantirà l'accessibilità al corso d'acqua attraverso le rampe di alaggio in propria gestione.

Gli interventi potranno essere svolti principalmente da personale VF specialista nel soccorso subacqueo ed acquatico (sommozzatori o soccorritori acquatici e fluviali) o alpino (SAF), da richiamare in orario straordinario con l'ausilio di imbarcazioni e automezzi o strumentazioni già in possesso dei Comandi.

AMBITO FORMAZIONE, ESERCITAZIONI, ADDESTRAMENTO

Art.22: oggetto e obiettivo

L'ambito "Formazione, esercitazioni, addestramento" prevede le seguenti attività:

- impiego del personale permanente e volontario VVF e dei mezzi del CNVVF, in percorsi di formazione professionale, esercitazioni ed addestramento, in materia specialistica, di protezione civile e di simulazione di calamità;
- espletamento di corsi di primo ingresso, patenti di guida e acquisizione di competenze specifiche per personale volontario.

Dette attività hanno per obiettivo:

- il miglioramento della capacità professionale operativa del personale VVF permanente e volontario, anche per mezzo della definizione di procedure di intervento congiunto con altre strutture operative istituzionali e del volontariato nell'ambito dei piani di protezione civile (lettere e) ed f) dell'art. 1 della Convenzione Quadro;
- il potenziamento della disponibilità di personale volontario, da impiegare presso i distaccamenti volontari presenti sul territorio regionale.

Art.23: modalità operative

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia per l'espletamento di attività esercitative e di addestramento/retraining di specialità/specializzazione VVF nonché altre attività formative con partecipazione di Enti Locale e di volontariato di protezione civile.

Le attività sono di massima elencate nel seguito:

- corsi retraining primo soccorso sanitario TPSS;
- esercitazioni soccorso fluviale alluvionale SFA;
- retraining USAR (Urban Search And Rescue)
- addestramento esercitazioni soccorso speleo-alpino-fluviale SAF avanzato;
- addestramento personale Sommozzatore;
- addestramento esercitazioni contrasto rischio acquatico (CRA);

- esercitazioni squadre Neve/Ghiaccio
- esercitazioni TAS/UCL/TLC
- addestramento movimento terra MMT;
- esercitazioni montaggio attrezzature logistiche dellacolonna mobile regionale;
- esercitazioni congiunta con volontariato PC (per rischio idraulico, ricerca persone disperse, etc) nonché di personale dell'Agenzia e degli enti locali da organizzare in collaborazione con l'Agenzia stessa e i diversi Servizi territoriali; (esercitazioni sistema integrato protezione civile regionale);
- Addestramento su incendi in ambienti confinati (CFBT - Compartment Fire Behaviour Training)
- corsi scout (formazione a personale capi-scout su corretto uso e gestione del fuoco, propedeutica ai campi estivi;
- formazione e addestramento dei volontari di protezione civile e dei volontari VVF (corsi di primo ingresso, patenti di guida e competenze specifiche per personale VVF volontario)

Sono compresi anche i seguenti costi:

- costi generali flotta automezzi (carburante, assicurazione, manutenzioni ordinarie e straordinarie)
- spese per ripristino attrezzature, spese di missione e pasti.

Art. 24: prescrizioni specifiche

Ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 5 del presente POA 2022, la rendicontazione dell'attività di prima formazione del personale volontario VVF, dovrà altresì contenere una precisa indicazione del numero dei volontari partecipanti e successivamente idonei, e dei relativi distaccamenti di assegnazione.

AMBITO ACQUISTI

Art.25: oggetto e obiettivo

L'ambito "Acquisti" prevede le seguenti attività:

contributo finanziario per l'acquisto diretto a cura della Direzione Regionale VVF di:

- a) mezzi, materiali, attrezzature finalizzati alla lotta attiva agli incendi boschivi e ad attività operative sui principali rischi presenti nel territorio regionale, nell'ambito di un piano pluriennale di rinnovo e sostituzione dei beni vetusti, posti in fuori uso e/o rottamati;
- b) materiali e attrezzature varie DPI.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento ed il miglioramento della capacità e della risposta operativa delle strutture territoriali del CNVVF, da perseguire anche nell'ambito dell'attuazione di un piano pluriennale di rinnovo e sostituzione dei beni vetusti oggi in dotazione.

Per l'anno 2022 è quindi previsto l'acquisto dei seguenti beni:

Piattaforma aerea mobile; furgone per SMZT; motoseghe; soffiatori; divaricatori; altre specifiche attrezzature.

Art. 26: prescrizioni specifiche

Le modalità e le prescrizioni di attuazione dell'attività a diretta cura della Direzione Regionale VVF sono indicate all'art. 4 del presente Programma.

Sui beni mobili acquistati mediante utilizzo del contributo concesso vale quanto previsto all'art. 1 comma 4 lettera H della vigente Convenzione quadro.

Art. 27: Pianificazione, scenari evento, condivisione dati

Nell'ambito delle rispettive competenze si intende promuovere un coordinamento strutturato tra Agenzia e Direzione Regionale a partire dall'anno 2022 relativamente all'ambito della pianificazione di Protezione Civile in collaborazione con i Servizi territoriali dell'Agenzia e i Comandi provinciali dei VVF, al fine della condivisione delle attività di censimento e dei dati in possesso delle parti con riferimento alle diverse tipologie di rischio e ai possibili scenari di evento, ivi incluse le segnalazioni di intervento sul territorio relativamente a categorie preventivamente concordate, allo scambio delle conoscenze informatiche con acquisizione di supporti hardware e software, anche di tipo cartografico, allo scambio di immagini, filmati rilevati anche con l'ausilio di mezzi aerei e/o droni, realizzati nel corso delle attività istituzionali della Direzione e dell'Agenzia, e di audiovisivi a supporto o di presentazione delle attività svolte nell'ambito della presente convenzione quadro.

Bologna, Lì (data firma digitale)

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la
protezione civile

Il Direttore

Dott.ssa Rita NICOLINI

Firmato digitalmente

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e
della difesa civile

Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna

Il Direttore

Ing. Michele DE VINCENTIS

Firmato digitalmente